

GAETANO DONIZETTI

EMILIA DI LIVERPOOL

Dramma semiserio in due atti

Prima rappresentazione:

Napoli, Teatro Nuovo, 28 VII 1824

Nella sua prima versione l'opera prevedeva l'inserimento di un personaggio buffo, caratterizzato da uno stile musicale peculiare e dall'uso del dialetto napoletano all'interno di una vicenda seria.

Dalle caratteristiche della trama derivò una congenita mancanza di coesione e di energia drammatica, aggravata dal fatto che l'intreccio era di ostacolo alla vena faticosa ed alle qualità vocali ed interpretative del "buffo" Carlo Casaccia, nei panni di Don Romualdo.

Dopo solo sette rappresentazioni l'opera venne ritirata, e Donizetti presentò quattro anni dopo una nuova versione alleggerita nei dialoghi parlati (andata in scena nello stesso teatro l'8 marzo 1828), con il cambio di nome di alcuni personaggi e l'eliminazione del dialetto, allo scopo di favorire una diffusione dell'opera al di fuori di Napoli; inoltre venne accentuato maggiormente l'elemento drammatico, sopprimendo alcuni episodi affidati a Don Romualdo (il che comportò di fatto il passaggio del buffo a personaggio d'*ensemble*) e sostituendo l'originario finaletto con due numeri tratti da *Alahor in Granata*.

Un tale modo di procedere mostra, come nota Ashbrook, che Donizetti non si rese conto dell'inattuabilità del genere semiserio (in questo caso, inoltre, gli interludi comici non si armonizzano al meglio con le scene drammatiche) e soprattutto indica che egli non aveva ancora trovato la prospettiva, drammaturgica e musicale, che gli sarà più congeniale.

La fortuna dell'opera nel corso dell'Ottocento fu di breve durata; la sua ripresa in tempi moderni risale al 1957, a Liverpool, con Joan Sutherland nel ruolo della protagonista.

LA TRAMA

Emilia, sedotta ed abbandonata, vive in penitenza nei pressi di Liverpool. Giungono tre gentiluomini, vittime di un incidente: due di essi si rivelano il padre (Claudio) ed il seduttore (Federico) della fanciulla. D'innanzi all'ira del padre, Federico accetta di sposare Emilia.